



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N°19 del 28/06/2011**
 Prossima emissione: martedì 05 luglio

→ PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

EVOLUZIONE GENERALE: Un'area di alta pressione si estende dal Nord Africa fino al Mar Baltico determinando sulla regione tempo stabile, soleggiato e caldo. Nel corso di mercoledì graduale cedimento del promontorio ed, in serata, ingresso di un impulso perturbato proveniente dalla Francia con temporali sparsi, soprattutto nella prima parte di giovedì, e abbassamento delle temperature. Venerdì e nel fine settimana correnti in quota intorno a nordovest con nuvolosità scarsa o al più variabile, probabilità di precipitazioni molto basse, temperature leggermente inferiori alla norma del periodo.

Mercoledì 29 giugno: fino al mattino su Pianura sereno o al più velato, su Alpi e Prealpi poco nuvoloso o localmente nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità a partire da Alpi e Prealpi e tendenza ad addensamenti più marcati in serata, anche sulla Pianura. **Precipitazioni:** nel pomeriggio sulle aree alpine e prealpine locali rovesci, anche temporaleschi, tendenti a svilupparsi in serata anche sulla Pianura con maggiore frequenza ed intensità. **Temperature:** minime stazionarie o in lieve aumento, massime in lieve calo su Alpi e Prealpi, stazionarie in pianura. In pianura minime tra 19 e 23 °C, massime tra 30 e 34 °C. **Venti:** in pianura deboli da est con qualche rinforzo, in montagna deboli o moderati da nord con locali rinforzi.

Giovedì 30 giugno: inizialmente ovunque molto nuvoloso o localmente coperto. Nel corso del mattino schiarite sui settori occidentali tendenti a diffondersi verso est. Dal pomeriggio nuvolosità irregolare e variabile con possibile nuovo sviluppo di cumuli sulle Prealpi, in parziale estensione alla Pianura.

Precipitazioni: nella notte e al mattino rovesci temporaleschi sparsi, soprattutto su Pianura, tendenti ad esaurirsi partendo dai settori occidentali, più insistenti su quelle orientali. Nel tardo pomeriggio e in serata possibile nuovamente qualche rovescio sulle Prealpi e sulla Pianura. **Temperature:** minime stazionarie o in lieve calo, massime in moderato calo. In pianura minime intorno a 21 °C, massime intorno a 29 °C.

Venti: in pianura deboli di direzione variabile con locali rinforzi, tendenti a moderati settentrionali dal pomeriggio sulla parte occidentale e sull'area del Garda. In montagna deboli o moderati settentrionali. Possibili effetti di foehn nel pomeriggio sui settori occidentali.

Venerdì 1 luglio: ovunque sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti nelle prime ore sulla Pianura centrorientale e annuvolamenti sparsi nel pomeriggio su Prealpi e Alta Pianura. **Precipitazioni:** isolati rovesci possibili nelle prime ore sulla Pianura centrorientale e nel pomeriggio sui rilievi prealpini. **Temperature:** minime e massime in lieve o moderata diminuzione. **Venti:** in pianura deboli dai quadranti settentrionali con qualche rinforzo, in montagna deboli o moderati settentrionali.

Sabato 2 e Domenica 3 luglio: Sabato e Domenica nuvolosità scarsa sulla Pianura, variabile sui rilievi. Su Alpi e Prealpi possibilità di rovesci sparsi, soprattutto nel pomeriggio e in serata. Temperature stazionarie o in lieve calo sabato, stazionarie o in lieve rialzo domenica. Venti in Pianura deboli orientali con temporanei rinforzi, in montagna deboli o moderati settentrionali.

→ ANDAMENTO CLIMATICO

PRECIPITAZIONI: I temporali, verificatisi tra la sera di mercoledì 22 e giovedì 23, hanno portato precipitazioni significative, localizzate, nelle zone di Capriolo, Adro e Cortefranca.

	Capriolo	Adro	Erbusco	Cortefranca	Darfo	Paderno	Passirano	Monticelli	Rodengo Saino	Botticino	Calvagese	Puegnago	Lonato	Sirmione
21/06	0	0	0,2	0	0	0	0	0	0	N.P.	0	0	0	0
22/06	1,6	8,8	2	15,8	1,6	0	3	2,4	0	N.P.	0	0,4	0	0
23/06	21,6	19	0,4	29	2,2	0	0,2	5,4	0,2	N.P.	0	0	0	0
24/06	0	0	0	0	0	0	0	0	0	N.P.	0	2,4	0	7,4
25/06	0	0	0	0	0	0	0	0	0	N.P.	0	0,2	0	0
26/06	0	0	0	0	0	0	0	0	0	N.P.	0	0	0	0
27/06	0	0	0	0	0	0	0	0	0	N.P.	0	0	0	0
28/06	0	0	0	0	0	0	0	0	0	N.P.	0	0	0	0
dal 21/6 al 28/6	23,2	27,8	2,6	44,8	3,8	0	3,2	7,8	0,2	N.P.	0	3	0	7,4



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

ACCUMULO TERMICO: In tabella la data di raggiungimento dell'attuale indice di Winkler (sommatoria gradi giorno dal 1/4 al 27/6) negli scorsi anni, in quattro località della provincia

	Darfo	Cortefranca	Sirmione	Puegnago	media
2007	16/6	20/6	22/6	26/6	21/6
2008	5/7	2/7	5/7	7/7	4/7
2009	21/6	29/6	29/6	29/6	27/6
2010	4/7	6/7	4/7	4/7	4/7
media	25/6	28/6	29/6	30/6	

L'accumulo termico, ad eccezione del valore della stazione di Darfo che si discosta parecchio dagli altri, appare ancora simile a quello dell'anno 2009. Rispetto alla media dei quattro anni considerati si registra un anticipo di una settimana rispetto allo scorso anno.

→ FASE FENOLOGICA

Da acino a pisello (BBCH 75) in zone fredde di Valcamonica, "a pisello" o poco più (BBCH 75-76) per il Lugana, fino al 70-90% della dimensione finale (BBCH 77-79) su Chardonnay, acino traslucido ed invaiatura imminente (si attendono i primi acini invaiati entro 7 giorni).

Ricordiamo che normalmente dalla comparsa dei primissimi acini invaiati nel vigneto, si raggiunge il periodo di vendemmia delle basi bollicine in 4 settimane.

Primi acini invaiati: zone precoci - Chardonnay in Provincia di BS

2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
10/7	20/7	23/7	15/7	3/7	18/7	5/7	16/7

Con ogni probabilità quindi si inizieranno le vendemmie in Franciacorta entro la prima settimana di Agosto.

→ PRATICHE COLTURALI

➤ GESTIONE DEL TERRENO

Fare riferimento ai Bollettini precedenti.

▶ Diserbo e resistenze

Si riscontrano sempre più frequenti presenze di Convolvolo nei sottofila diserbati con solo Glifosate. Anche se ancora non si tratta di una situazione preoccupante, non è certo da sottovalutare: il Convolvolo è tipicamente una essenza che tende a manifestare resistenza al Glifosate e pertanto la strategia di diserbo dovrà negli anni adattarsi ad eventuali problemi del genere, prevedendo ad esempio la frequente alternanza di principi attivi e l'oculata gestione degli interventi in modo da **colpire l'infestante nei momenti di maggiore suscettibilità (es. in fioritura)**.

➤ SFOGLIATURE

Fare riferimento ai Bollettini precedenti.

➤ CIMATURE

Fare riferimento ai Bollettini precedenti. Le basi spumante maturano comunque a sufficienza, quindi queste indicazioni valgono soprattutto per uve destinate a vini fermi. Concludere le cimature sulle varietà precoci al più presto, in modo che non vi sia interferenza tra la crescita delle giovani foglie e la maturazione dei grappoli. Ricordiamo che le foglie nuove devono avere almeno 20-30 giorni di età per potersi considerare "utili" alla maturazione, pertanto sarebbe opportuno cimare al più tardi un mese PRIMA dell'inizio invaiatura.

50% dimensione finale, acino pisello BBCH 75, prechiusura↓



80-90% dimens. finale, BBCH 78-79, Grappolo serrato↓





Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

→ OSSERVAZIONI SULLA PRODUZIONE

In numerose situazioni, come già segnalato, si riscontrano carichi abbondanti, si suggerisce di **effettuare controlli per valutare l'opportunità di ridurre il carico produttivo prima dell'invasatura, in modo da rispettare i limiti imposti dai Disciplinari di produzione e garantire una buona qualità in funzione dell'obiettivo enologico. Il diradamento va eseguito ad INIZIO INVASATURA.**

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

► Utilizzare preferibilmente prodotti che siano **confezionati in contenitori leggeri, in materiale lavabile e riciclabile, oppure in sacchetti idrosolubili**: accortezze che riducono le problematiche di smaltimento dei rifiuti.

➤ TRIPIDI

Durante periodi particolarmente caldi, possono verificarsi eventuali recrudescenze di attacchi di Tripidi, che tuttavia normalmente NON necessitano di interventi specifici in questa stagione. Consultare i Bollettini precedenti. Per le immagini fare riferimento al Boll. 17/11

➤ BOTRITE

Nonostante le pregresse condizioni climatiche molto favorevoli al fungo, la malattia non è progredita. Va tuttavia tenuto presente che il clima è stato molto ventilato e che siamo in una fase di bassissima suscettibilità (acino verde).

È fondamentale ridurre tempestivamente e significativamente le condizioni favorevoli allo sviluppo del fungo. Fare riferimento alle pratiche indicate nei bollettini precedenti e tenere controllati i vigneti se aumenta l'umidità notturna.

➤ PERONOSPORA

Ovunque la presenza di Peronospora è molto limitata. **Dopo la chiusura del grappolo e man mano ci si avvicina all'invasatura, la suscettibilità diviene sempre più bassa.** Quindi varietà come Chardonnay, Pinot e altre precoci, nonché per Groppello (varietà che in questi anni abbiamo verificato essere poco suscettibile a Peronospora) sono ora a rischio basso o bassissimo per infezioni su grappolo.

Varietà tardive o molto suscettibili richiedono invece ancora attenzione elevata (es. Merlot, Trebbiano di Lugana, Cabernet). Varietà a suscettibilità intermedia sono: Sangiovese, Rebo, Marzemino.

Ora quindi le strategie di difesa devono adattarsi al livello di suscettibilità ed alla destinazione enologica (ad esempio si deve valutare se si considera opportuno distribuire o meno Rame sul grappolo nel caso di varietà bianche).

Nei prossimi giorni è previsto un periodo di instabilità con possibili fenomeni temporaleschi, sarà quindi necessario mantenere la copertura sulle varietà più suscettibili e nei vigneti più tardivi.

Tuttavia, a seguito di temporali poco intensi (meno di 10 mm di pioggia) il rischio di infezioni è molto ridotto, quindi in assenza di infezioni pregresse un temporale di tale intensità non è pericoloso su grappolo, mentre è opportuno garantire un minimo di copertura per le foglie, in modo che non si diffondano infezioni sulle femminelle, intervenendo dopo la pioggia.

► **Chardonnay e Pinot:**

Se previste piogge abbondanti: si suggerisce di proteggere in anticipo, oppure intervenire dopo eventuali precipitazioni, utilizzando **Rame a 500 g/ha** (Poltiglia Bordolese o in alternativa Idrossidi o Ossidulo).

► **Varietà suscettibili e mediamente suscettibili**

Intervenire con **Rame a 500 g/ha** (Poltiglia Bordolese o in alternativa Idrossidi o Ossidulo) possibilmente prima di eventuali piogge.

► **Valcamonica e zone fredde, varietà tardive**

Mantenere la copertura con **Rame a 600-700 g/ha** (Poltiglia Bordolese o in alternativa Idrossidi o Ossidulo).

► **DIFESA BIOLOGICA**

Anche in queste Aziende la lotta va adeguata alla fase fenologica come sopra descritto.

In vigneti biologici si può ridurre la dose di Rame (del 20-30%), poiché sulla vegetazione ve ne è di residuo dai trattamenti precedenti.

Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
	5 = altissimo

Condizioni climatiche attuali	1
Condizioni climatiche previste a 4 giorni	2
Fase fenologica	1 3
Andamento epidemico	2
Totale	2

- **Condizioni climatiche attuali:** caldo asciutto
 - **Previste:** Instabilità non forte
 - **Fase fenologica:** Suscettibil. bassa (es. Chard) / alta
 - **Andamento epidemico:** solo da infez. pregresse
- Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.*



Bollettino Agrometeorologico “Viticoltura”

➤ **OIDIO**

Non si rilevano infezioni significative.

- Se non si effettua un trattamento bagnabile contro Peronospora, è comunque opportuno non allungare troppo gli intervalli. In tal caso prevedere **Zolfo in polvere** a 35 kg/ha, distribuire preferibilmente evitando le ore più calde e meglio al mattino presto.
- Al momento del trattamento bagnabile, utilizzare **Zolfo a 4 Kg/ha**.

▶ **DIFESA BIOLOGICA**

Abbinare al trattamento antiperonosporico Zolfo bagnabile a 4 Kg/ha.

➤ **LOTTA OBBLIGATORIA FLAVESCENTZA E INSETTICIDA CONTRO TIGNOLETTA**

Si segnala la comparsa di piante sintomatiche affette da giallumi. Purtroppo non è possibile distinguere LN (Legno nero) da FD (Flavescenza dorata) in base alle osservazioni in campo, tuttavia invitiamo le Aziende a contattarci in caso di forti attacchi, per verificare se sarà possibile effettuare indagini di approfondimento.

Ricordiamo che, come recita il comunicato ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, **nella provincia di Brescia per la lotta convenzionale è obbligatorio 1 SOLO INSETTICIDA** contro Scafoideo, quindi si interverrà in seconda epoca (**DAL 24 GIUGNO AL 10 LUGLIO**).

L'intervento insetticida, se fatto con la dovuta tempestività, protegge anche da tignoletta (vedere paragrafo). Intervenire con Chlorpirifos Etile o Metile (es. Pyrinex, Pershing, Rotiofen, ecc. sono NC).

▶ **Lotta biologica: sono obbligatori 2 trattamenti**

Il secondo tra il **26 Giugno ed il 10 Luglio**.

Utilizzare un **prodotto a base di Piretro + olio bianco (3 l/ha)**.

Modalità:

- o Acidificare leggermente l'acqua (4-6 g/hl di acido citrico oppure 1 litro di aceto), bagnare anche i polloni, intervenire la sera, senza abbinare ad altri prodotti.
- o Bagnare abbondantemente la vegetazione, fino all'altezza delle foglie dei polloni. Si suggerisce (in particolare nei trattamenti contro gli adulti) di procedere con andamento concentrico, trattando prima le file esterne e le testate per poi trattare le file più interne.
- o distanziare di almeno 3 giorni questi trattamenti da quelli a base di zolfo.

OBBLIGATORIO sfalcare le erbe, se sono in fioritura, prima dell'intervento insetticida

➔ **TIGNOLETTA**

Al momento non si rilevano uova deposte. Inoltre le catture sono basse. Questa situazione fa pensare a un basso rischio di attacchi. In zone calde del Trentino sono state trovate le prime uova deposte e sicuramente anche da noi siamo alla medesima fase, quindi **il periodo migliore per posizionare il trattamento con Chlorpirifos, che colpisce sia Tignoletta che Scafoideo, è tra la seconda metà di questa settimana e l'inizio della prossima.**

➔ **AGGIORNAMENTI MISURA 214**

Il limite di utilizzo per **Carfentrazione Etile** è stato portato a 2 litri/ettaro annui sui **vigneti fino a 3 anni**, rimane a **1 litro/ettaro/anno** sugli altri vigneti. Uso consentito come diserbante dicotiledoni e spollonante.

MCPA viene escluso in quanto **NON PIU' REGISTRATO**.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

L'angolo del Progetto TOPPS DEIAFA (Univ. TO) - www.topps-life.org.

LE PRINCIPALI SOLUZIONI TECNICHE INDIVIDUATE PER LIMITARE L'INQUINAMENTO PUNTIFORME

sul premiscelatore

nell'apertura di riempimento del serbatoio dell'irroratrice

indipendente

DISPOSITIVO PER IL LAVAGGIO DEI CONTENITORI VUOTI DEGLI AGROFARMACI



PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Uso adeguati DPI

Utilizzo di adeguate attrezzature per il dosaggio degli agrofarmaci (bilance, misurini, ecc)

Impiego premiscelatore indipendente: investimento 300 Euro

Impiego sistema lavabarattoli sull'apertura di riempimento del serbatoio dell'irroratrice: investimento 30 Euro

